



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO AREA INCLUSIONE SOCIALE

DEL 1116 / 2021

29/11/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 NOVEMBRE 2021

(proposta dalla G.C. 19 novembre 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED Abdullahi	ABDULLAHI DAMILANO Paolo	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DAMILANO Silvia	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori:
CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara -
NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta -
TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
APOLLONIO Elena - IANNO' Giuseppe - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO
DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.
LGS. 267/2000) - SENTENZA N. 392/2021 SEZ. V CIVILE CORTE D'APPELLO
DI TORINO - EURO 52.451,51.

Proposta dell'Assessore Rosatelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. DEL 27/2021 del 25 gennaio 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente:

- *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a. *sentenze esecutive;*
 - b. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».*

Visto l'art. 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Dato atto che in data 8 aprile 2021 è stata pubblicata la sentenza n.392/2021 della Sez. V Civile della Corte di Appello di Torino (allegato 2), con la quale il Collegio, in accoglimento parziale delle impugnazioni vicendevolmente proposte, ha rideterminato il debito del Comune in favore di Coop. Valdocco nella complessiva somma capitale di Euro 261.109,11 (IVA esclusa); confermando nel resto la sentenza appellata.

Considerato che in esecuzione della sentenza di primo grado la Città aveva provveduto a liquidare la somma di Euro 224.313,10 (oltre interessi di mora), in attuazione della sentenza della Corte di Appello occorre che la Città corrisponda la differenza (ricalcolati gli interessi dovuti e applicata l'IVA di legge).

Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, come da relazione del Dirigente dell'area Inclusione Sociale allegata alla presente deliberazione (allegato 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nella quale sono evidenziati, ai sensi del citato art. 53 del Regolamento di Contabilità armonizzata:

- a. la natura del debito e i fatti che lo hanno originato; l'esatto ammontare del debito con applicazione dell'IVA;
- b. le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
- c. tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria.

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, *“Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL”*, che enuncia il principio di diritto *“Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento”*, rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento *“all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta”* sottolinea *“la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili”*, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei suindicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 41.490,51 relativo a spesa corrente. La città dovrà altresì sostenere le spese legali relative al grado quantificate in Euro 5.876,00 ed a titolo di rifusione degli esposti per Euro 5.085,00, oltre a oneri di legge.

Dato atto che il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Si acquisisce agli atti il parere favorevole (prot. n. 3323 del 24 novembre 2021 Divisione Risorse

finanziarie) dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000 (allegato 3).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 52.451,51 analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione della Sentenza n.392/2021 della Sez. V Civile della Corte di Appello di Torino (allegato 2);
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza per Euro 41.490,51 nel Bilancio dell'anno 2021, capitolo 086300046, macroaggregato 03; alle spese legali si provvederà con appositi stanziamenti del Servizio Avvocatura. Pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente Area Inclusione Sociale interessato, affinché provveda con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare danno all'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Ciampolini Tiziana, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Sganga Valentina, Tosto Simone

PRESENTI 30

VOTANTI 21

ASTENUTI 9:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo

FAVOREVOLI 21:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Santiangeli Amalia, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Ciampolini Tiziana, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Saluzzo Alberto Claudio, Sganga Valentina, Tosto Simone

PRESENTI 30

VOTANTI 21

ASTENUTI 9:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo

FAVOREVOLI 21:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Santiangeli Amalia, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1116-2021-All_1-ALLEGATO_N_1_DCC.pdf
2. DEL-1116-2021-All_2-SENTENZA_N_392_2021.pdf
3. DEL-1116-2021-All_3-Parere_Revisori



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento